MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto Comprensivo "LIDO DEL FARO"
Via G. Fontana, 13-00054 Fiumicino (RM)
0665210557 C.F. 80234310581 rmic8dn00d@istruzione.it;
rmic8dn00d@pec.istruzione.it www.lidodelfaro.edu.it CODICE UNIVOCO: UFZP5K

RMIC8DN00D - A34F209 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008149 - 10/11/2026 - I.1 - U

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 34 del 29 ottobre 2026
Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 11 del 3 novembre 2026

PREMESSA E PRINCIPI GENERALI

Il presente Regolamento d'Istituto costituisce uno dei documenti fondamentali della scuola. Esso definisce principi, norme e linee guida che orientano la vita scolastica e organizzano le relazioni tra le diverse componenti della comunità educativa, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e con la normativa vigente.

Le finalità generali del Regolamento sono le seguenti:

1. Garantire il buon funzionamento dell'istituzione scolastica attraverso regole condivise e trasparenti;
2. Regolamentare i comportamenti individuali e collettivi di alunni, genitori, personale docente e ATA, favorendo una partecipazione democratica alla vita della scuola, nel pieno rispetto dei principi costituzionali;
3. Contribuire, mediante l'osservanza dei doveri connessi alla convivenza civile, al raggiungimento delle finalità educative e formative proprie dell'istituzione scolastica;
4. Garantire la trasparenza informativa e promuovere una collaborazione responsabile tra scuola e famiglia.
5. Abbigliamento, decoro e identificazione:
   a) L'Istituto promuove il rispetto della persona, dell'ambiente scolastico e del decoro come pilastri del patto di corresponsabilità educativa. Poiché la scuola è un luogo di formazione, di crescita e di lavoro, l'abbigliamento e il comportamento personale costituiscono parte integrante del messaggio educativo. Le presenti disposizioni si applicano a tutta la comunità scolastica (studenti, docenti, personale ATA) e a chiunque acceda ai locali dell'Istituto.
   b) L'abbigliamento deve rispondere sempre a criteri di decoro, pulizia, sobrietà ed adeguatezza al contesto istituzionale. È vietato indossare capi o accessori recanti scritte, immagini o simboli che possano risultare offensivi, provocatori, discriminatori o comunque contrari ai principi educativi e democratici dell'Istituto.
   c) Per motivi di sicurezza generale e in conformità con le normative vigenti, è necessario che ogni persona sia pienamente identificabile al momento dell'ingresso e durante la permanenza nei locali scolastici.
   d) L'uso di indumenti che coprono integralmente il volto non consente l'identificazione immediata; pertanto, fatte salve le tutele per la dignità individuale, l'utente è tenuto a rendersi riconoscibile al personale addetto al controllo all'ingresso o ogniqualvolta sia necessario per ragioni di sicurezza.
   e) Nei laboratori, nelle palestre e durante le attività pratiche, il personale docente può imporre specifiche restrizioni (es. capelli raccolti, divieto di monili, scarpe ginniche) a tutela dell'incolumità degli studenti.
   f) **Indumenti non idonei al contesto scolastico.** A titolo esemplificativo ma non esaustivo, non sono considerati idonei all'ambiente scolastico i seguenti capi d'abbigliamento:
      - Abbigliamento balneare o estivo esasperato: canottiere a giromanica profondo, top che lasciano scoperto l'addome (crop top), pantaloncini eccessivamente corti o shorts da spiaggia.
      - Capi succinti o trasparenti: minigonne o pantaloni che non garantiscono il decoro posturale, abiti con scollature profonde o tessuti del tutto trasparenti che lascino visibile l'intimo.
      - Pantaloni strappati: jeans o pantaloni con lacerazioni, tagli vistosi o strappi eccessivi.
      - Calzature non sicure: ciabatte da mare, infradito e calzature aperte che compromettano la stabilità e la sicurezza personale negli spostamenti (comprese le scale), nonché calzature con zeppe o tacchi eccessivi non consoni all'ambiente.
      - Abbigliamento da notte: Pigiama o altro indumento intimo

6. **Obbligatorietà della presa visione del Regolamento:** tutta la comunità scolastica (personale docente, ATA, Famiglie e studenti) è tenuta a prendere visione del presente Regolamento e ad attenersi alle disposizioni in esso contenute. Il Regolamento è pubblicato sul sito web istituzionale della scuola. Eventuali integrazioni o modifiche possono essere apportate previa approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

SEZIONE 1
REGOLAMENTO INTERNO PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Art. 1 - Requisiti per l'accesso: La scuola dell'infanzia accoglie alunni dai 3 ai 6 anni, in regola con le vaccinazioni obbligatorie documentate come previsto dalla normativa vigente. L'alunno deve essere autonomo nel controllo sfinterico e della minzione e nell'igiene personale. Nel caso in cui non vi sia tale autonomia, viene sospesa la frequentazione fino al raggiungimento di una sufficiente autonomia.

Art. 2 - Orario scolastico:

L'orario di ingresso è compreso tra le ore 08:00 e le ore 08:45. Si raccomanda la massima puntualità degli alunni per consentire un regolare inizio delle attività didattiche ed evitare disagio al gruppo classe ed al personale scolastico.

I primi giorni di scuola sono riservati all'accoglienza dei nuovi iscritti, per poi estendere la frequenza agli alunni già iscritti al secondo e terzo anno. In caso di ritardo oltre le ore 08:45 o di uscita anticipata, i genitori devono firmare l'apposito registro in portineria.

Per il Tempo Pieno, il ritiro ordinario avviene tra le 15:45 e le 16:00; eventuali ritiri anticipati devono avvenire entro le ore 13:00. Per il Tempo Antimeridiano, il ritiro anticipato deve avvenire entro le ore 12:00.

Art. 3 - Vigilanza alunni e uscite anticipate:

- **a) Uscita anticipata per salute:** La scuola contatta telefonicamente i genitori/tutori o persone delegate. L'alunno viene consegnato previa firma del registro in portineria, esonerando la scuola da ogni responsabilità dall'atto del ritiro.
- **b) Uscita anticipata per motivi personali:** Consentita solo alla presenza dei genitori o delegati maggiorenni con le medesime modalità.
- **c) Uscita anticipata per cambio d'abiti:** Nel rispetto della normativa vigente, gli operatori scolastici non effettuano il cambio degli alunni in caso di disguidi nel controllo sfinterico. Il ritiro da parte dei genitori avviene con le stesse modalità.

Le deleghe al ritiro e i documenti d'identità dei delegati sono custoditi nel rispetto della normativa sulla privacy.

Art. 4 - Infortuni: In caso di infortunio, viene tempestivamente informata la famiglia e, se necessario, contattato il Primo Soccorso (112 / 118). Qualora il personale medico ritenga necessario il trasporto in autoambulanza, in assenza dei genitori l'alunno è accompagnato da un docente o da un collaboratore scolastico.

Art. 5 - Trasporto scolastico: Gli alunni che utilizzano lo scuolabus sono accompagnati dagli operatori addetti al servizio in sinergia con i collaboratori scolastici preposti alla sorveglianza.

Art. 6- Ritardo all'uscita: All'uscita, i docenti mantengono la sorveglianza per 10 minuti. Per i successivi 20 minuti, gli alunni sono affidati ai collaboratori scolastici, che verificano l'identità del prelevante tramite documento. Decorso un ritardo complessivo superiore a 30 minuti, l'alunno viene affidato alle Forze dell'Ordine (Vigili Urbani o Carabinieri) secondo le procedure di tutela dei minori.

Art. 7 - Personale ATA: I collaboratori scolastici vigilano nelle aule in caso di momentanea assenza dei docenti, accompagnano gli alunni negli spostamenti ed offrono ausilio materiale agli alunni con disabilità.

Art. 8 - Accesso di estranei: L'accesso di persone estranee è consentito solo previa identificazione ed autorizzazione del referente di plesso. I genitori possono accedere solo per manifestazioni o eventi autorizzati dal Dirigente Scolastico.

Art. 9 - Assenze: I genitori devono comunicare tempestivamente la comparsa di malattie esantematiche per evitare contagi. È richiesto l'avviso preventivo per assenze prolungate.

Art. 10 - Collaborazione Scuola-Famiglia:

a) È vietato sostare nel cortile/giardino della scuola dopo il prelievo degli alunni. È vietato l'uso dei giochi da giardino fuori dall'orario scolastico.
b) L'abbigliamento deve essere comodo, privo di cinture o calzature con lacci complessi.
c) Controllare regolarmente i bambini per la prevenzione della pediculosi e segnalare eventuali casi alla scuola.
d) In caso di separazione o affido esclusivo, l'affidatario deve comunicare alla scuola eventuali provvedimenti giudiziari sull'esercizio della responsabilità genitoriale.

e) I colloqui individuali si svolgono fuori dall'orario di lezione e senza la presenza dei bambini.

SEZIONE 2
REGOLAMENTO INTERNO PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Art. 1 - Orario scolastico e ingressi:

Ingresso ore 08:15 per le classi prime, seconde, terze e per il tempo pieno; ore 08:00 per le classi quarte e quinte a tempo ridotto. Eventuali ritardi sono segnalati dal docente sul Registro Elettronico (RE) e devono essere giustificati dal genitore.

Alle ore 08:30 i cancelli vengono chiusi: chi giunge in ritardo oltre tale orario deve firmare il registro presenze in portineria.

Art. 2 - Pre/post scuola: Servizio gestito da associazioni private autorizzate. Gli alunni accedono alle aule solo al suono della campanella.

Art. 3 - Vigilanza alunni e uscite:

a) **Scuolabus:** Vigilanza a carico dei collaboratori scolastici prima dell'inizio delle lezioni.
b) **Uscite anticipate:** Consentite solo per motivi di salute o gravi motivi personali, non oltre l'ultima mezz'ora di lezione (13:45 dal lunedì al giovedì, 13:00 il venerdì, 16:15 per il tempo pieno). Il ritiro avviene a cura dei genitori o delegati maggiorenni previa firma del registro in portineria.
c) **Infortuni:** Avviso immediato alla famiglia e chiamata al 112/118. L'eventuale trasporto in ambulanza è accompagnato da docente o ATA previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.
d) **Intervallo:** Durata compresa tra 10 e 30 minuti con vigilanza attiva di docenti e collaboratori negli spazi assegnati.
e) **Uscita ordinata:** Uscita per classi con precedenza alle classi prime. In caso di ritardo dei genitori oltre 30 minuti, l'alunno viene affidato alle Forze dell'Ordine (Vigili Urbani o Carabinieri) secondo le procedure di tutela dei minori.

Art. 4 - Assenze e ritardi: Le assenze e i ritardi vanno giustificati tempestivamente tramite il Registro Elettronico. Fanno eccezione i ritardi causati da disservizi documentati del servizio scuolabus.

Art. 5 - Ricreazione, spostamenti e uscite didattiche:

Massima vigilanza durante la ricreazione in aula o nei cortili per evitare giochi pericolosi e danni alle strutture/vegetazione. Spostamenti guidati dal docente di classe.- All'inizio dell'anno le famiglie sottoscrivono l'autorizzazione per uscite a piedi nel territorio comunale. Per uscite extra-comunali con trasporto viene richiesta autorizzazione specifica.

Art. 6 - Accesso di estranei: È vietato l'accesso dei genitori e di persone estranee nelle aule durante le lezioni, fatto salve personale esterno coinvolti in progetti didattici deliberati dagli OOCC ed inseriti nel Ptof o espressamente autorizzati dal Dirigente Scolastico.

Art. 7 - Materiale didattico e grembiule: Gli alunni devono essere dotati di tutto il materiale necessario. **È vietato ai genitori consegnare materiale didattico, compiti o merende dimenticate durante l'orario scolastico.** Dalla classe 1ª alla classe 5ª è obbligatorio l'uso del grembiule.

Art. 8 - Collaborazione Scuola-Famiglia:

a) È vietato sostare nel cortile/giardino (nello specifico sotto i Pini) della scuola dopo il prelievo degli alunni.
b) È vietato l'uso dei giochi da giardino fuori dall'orario scolastico in assenza di vigilanza di personale scolastico.
c) L'abbigliamento deve essere comodo, privo di cinture o calzature con lacci complessi.
d) Controllare regolarmente i bambini per la prevenzione della pediculosi e segnalare eventuali casi alla scuola.
e) In caso di separazione o affido esclusivo, l'affidatario deve comunicare alla scuola eventuali provvedimenti giudiziari sull'esercizio della responsabilità genitoriale.
f) I Colloqui quadrimestrali sono calendarizzati e puntualmente comunicati alle famiglie. Per comunicazioni urgenti fuori calendario, i genitori inviano una e-mail istituzionale al docente (nome.cognome@lidodelfaro.edu.it). È vietato conferire con i docenti durante le ore di lezione.
g) I colloqui individuali si svolgono fuori dall'orario di lezione e senza la presenza dei bambini.

Art. 9 - Prevenzione del Cyberbullismo e telefoni cellulari: Ai sensi della Legge 71/2017, è nominato un Referente d'Istituto. **È fatto divieto assoluto agli alunni di utilizzare telefoni cellulari o dispositivi elettronici non autorizzati nei locali scolastici.** La scuola declina ogni responsabilità per furti o danneggiamenti.

SEZIONE 3
REGOLAMENTO INTERNO E DI DISCIPLINA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Art. 1 - Orario scolastico: Inizio lezioni ore 08:00, termine ore 14:00. Gli alunni entrano ed escono in modo ordinato accompagnati dai docenti delle rispettive ore.

Art. 2 - Vigilanza alunni: A carico della scuola dalle ore 08:00 fino al termine delle lezioni, con il supporto del personale ATA durante le assenze temporanee dei docenti.

Art. 3 a) - Puntualità, assenze e ritardi: Ingressi alla seconda ora sono ammessi solo per motivi eccezionali documentati e autorizzati dal Dirigente scolastico. Giustificazione obbligatoria delle assenze sul Registro Elettronico. I coordinatori segnalano al Dirigente Scolastico le assenze superiori a 15 giorni consecutivi non giustificate per le opportune azioni di tutela dell'obbligo scolastico.

Art. 3 b) - Disposizioni organizzative in materia di ritardi in ingresso e promozione della puntualità.

L'ingresso dopo le 08:10 è disciplinato nel seguente modo:

- *Accoglienza temporanea e sorveglianza:* L'alunno/a che arriva in ritardo non potrà fare immediato ingresso nella propria aula, ma verrà accolto/a in un'apposita classe d'appoggio (o spazio dedicato), dove rimarrà sotto la sorveglianza del personale scolastico fino alle 9:00.
- *Ingresso in classe alla seconda ora:* L'inserimento dell'alunno/a all'interno della propria classe di appartenenza avverrà esclusivamente all'inizio della seconda ora di lezione.
- *Obbligo di giustificazione:* La famiglia dovrà provvedere a giustificare regolarmente l'assenza dalla prima ora di lezione tramite il registro elettronico

Le disposizioni di cui all'art. 3b non si applicano nei casi di comprovato ritardo dei mezzi di trasporto.

Art. 3 c)-Ingresso a scuola dalle ore 10:00: l'ingresso a scuola è consentito solo eccezionalmente previa autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo incaricato.

Art. 4 - Ricreazione: Due pause giornaliere (09:50-10:00 e 11:50-12:00) da svolgersi all'interno della propria aula sotto vigilanza del personale scolastico. È vietato l'uso dei distributori automatici di cibi e bevande.

Art. 5 - Materiale didattico e condotta:

a. È vietato ai genitori consegnare materiale o merende dimenticate.
b. In caso di danneggiamento ad arredi ed edifici si applicano le sanzioni disciplinari di cui all'art. 11.

Art. 6 - Spostamenti interni: Gli spostamenti verso palestre o laboratori avvengono sotto la guida obbligatoria del docente in cattedra o del personale ATA.

Art. 7 - Uscite didattiche: Autorizzazione annuale per uscite a piedi nel comune; autorizzazione specifica per uscite extra-comunali. Uscita anticipata ammessa solo se presi in carico da genitore o delegato maggiorenne (non consentita nell'ultima mezz'ora salvo gravi motivi).

Art. 8 - Cyberbullismo e telefoni cellulari: Divieto assoluto di uso di telefoni cellulari o dispositivi elettronici non autorizzati. In caso di infrazione, il dispositivo viene immediatamente confiscato e riconsegnato esclusivamente ai genitori convocati a scuola.

Art. 9 - Infortuni e sicurezza: Avviso immediato alla famiglia e chiamata al 112/118. In casi di particolare gravità comportamentale, il referente di plesso contatta la famiglia per il ritiro immediato dell'alunno.
Art. 10 - Ingressi/Uscite per assenza docenti: Ingressi posticipati o uscite anticipate per assenza docente sono disposti solo previa comunicazione via Registro Elettronico ed autorizzazione del Dirigente Scolastico.
ART. 11 - REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI

1. Principi generali della disciplina scolastica:

I provvedimenti disciplinari hanno finalità strettamente educativa e mirano al rafforzamento del senso di responsabilità personale, alla maturazione dello studente e al ripristino di relazioni corrette nella comunità scolastica.
La responsabilità disciplinare è personale. Nessun alunno può essere sottoposto a sanzione senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni (garanzia del diritto alla difesa).
Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla gravità dell'infrazione e ispirate al principio della riparazione del danno. Il procedimento disciplinare costituisce procedimento amministrativo esposto alle garanzie della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

TABELLA DI CORRISPONDENZA
INFRAZIONI, SANZIONI ED ORGANI COMPETENTI
(ai sensi del D.P.R. 249/98 novellato dal D.P.R. 235/07 e dal D.P.R. 134/2025, Legge 150/2024 e O.M. 3/2025)
(SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Area / Ambito	Infrazione / Comportamento Scorretto	Sanzione Disciplinare Graduata	Organo Competente
1. Frequenza e Obblighi Scolastici	Ritardi ingiustificati, uscite anticipate non autorizzate, assenze non giustificate.	Richiamo verbale; trascrizione su Registro Elettronico (RE); avviso/convocazione della famiglia.	Docente / Coordinatore di classe (Deferimento al Dirigente Scolastico in caso di persistenza)
	Mancato svolgimento dei compiti, dimenticanza del materiale didattico/diario inosservanza comunicazioni.	Richiamo verbale; nota didattica/disciplinare su RE; assegnazione di compiti o lavoro di approfondimento.	Docente / Coordinatore di classe
	Falsificazione di firme, manomissione o alterazione di documenti scolastici, verifiche o valutazioni.	Nota disciplinare; Convocazione dei genitori; sospensione dalle lezioni fino a 2 giorni (con permanenza a scuola ed elaborato di approfondimento).	Docente / Dirigente Scolastico / Consiglio di Classe

Area / Ambito	**Infrazione / Comportamento Scorretto**	**Sanzione Disciplinare Graduata**	**Organo Competente**
2. Corretto Svolgimento della Vita Scolastica	Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni, spostamenti disordinati nei locali/cortili, mancato rispetto delle indicazioni.	Richiamo verbale; nota disciplinare su RE; lavoro di approfondimento; convocazione dei genitori.	Docente / Coordinatore di classe / Dirigente Scolastico
	Uscita o allontanamento non autorizzato dall'aula, dal laboratorio o dall'edificio scolastico.	Nota disciplinare immediata; convocazione della famiglia;	Docente / Dirigente Scolastico / Consiglio di Classe
	Utilizzo non autorizzato di telefoni o dispositivi per scattare/divulgare foto, video o audio senza consenso.	Confisca del dispositivo (riconsegna diretta ai genitori); Nota disciplinare; convocazione urgente dei genitori; sospensione da 3 a 15 giorni con obbligo di frequenza di attività di cittadinanza solidale.	Consiglio di Classe *(presieduto dal DS/ suo delegato)*
	Inosservanza del decoro nell'abbigliamento o uso di chewingum/materiale non idoneo.	Richiamo verbale; nota disciplinare; eventuale convocazione dei genitori in caso di reiterazione.	Docente / Coordinatore di Plesso / Dirigente Scolastico
3. Rispetto delle Persone e Convivenza Civile	Uso di linguaggio volgare, irrispettoso, arrogante o di bestemmie verso compagni o personale della scuola.	Richiamo verbale; nota disciplinare su RE; convocazione della famiglia; lavoro di riflessione.	Docente / Consiglio di Classe / Coordinatore di Plesso / Dirigente Scolastico
	Atteggiamenti lesivi della dignità altrui, insulti gravi, molestie o discriminazioni verso compagni o personale.	Convocazione dei genitori; sospensione da 3 a 15 giorni con attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate.	Consiglio di Classe *(con tutte le componenti, presieduto dal DS)*
	Atti di violenza fisica, minacce, percosse, bullismo, cyberbullismo o reati che violano la dignità umana e l'incolumità.	**Per fatti gravi (< 15 gg):** Sospensione fino a 15 gg con percorsi di cittadinanza solidale. **Per fatti d'estrema gravità / reati (> 15 gg):** Sospensione oltre 15 giorni con percorso educativo personalizzato (famiglia/servizi sociali); allontanamento	**Fino a 15 giorni:** Consiglio di Classe *(con tutte le componenti, presieduto dal DS)* **Oltre 15 giorni / Esclusione:**

Area / Ambito	**Infrazione / Comportamento Scorretto**	**Sanzione Disciplinare Graduata**	**Organo Competente**
		fino al termine dell'anno scolastico o esclusione dallo scrutinio finale/Esame di Stato. (Possibile segnalazione alle Autorità).	Consiglio di Istituto *(su proposta del CdC)*.
4. Sicurezza e Tutela dei Beni / Ambienti	Inosservanza delle norme di sicurezza; comportamenti colposi pericolosi per la propria o altrui incolumità.	Richiamo verbale; nota disciplinare; avviso ai genitori; eventuale sospensione fino a 2 giorni con obbligo di presenza.	Docente / Dirigente Scolastico / Consiglio di Classe
	Violazione del divieto di fumo nei locali scolastici o nelle pertinenze esterne dell'istituto.	Nota disciplinare; sospensione da 3 a 15 giorni con obbligo di frequenza di attività di cittadinanza solidale; comunicazione alla famiglia; applicazione della sanzione pecuniaria amministrativa di legge. Sospensione da 3 a 15 gg con percorsi di cittadinanza solidale.	Docente /Consiglio di classe/ Dirigente Scolastico *(Delegato al divieto di fumo)*
	Uso scorretto, imbrattamento, disordine o leggeri danneggiamenti a locali, arredi, sussidi o bene altrui.	Ripristino, pulizia e riordino dei locali/beni da parte dello studente; nota disciplinare; eventuale risarcimento del danno.	Docente / Dirigente Scolastico
	Danneggiamento volontario/grave (vandalismo) a strutture, attrezzature, arredi o beni personali; furto.	Nota su RE; risarcimento economico del danno; sospensione da 1 a 15 giorni (con cittadinanza solidale). Nelle ipotesi di estrema gravità/reiterazione: sospensione > 15 giorni o non ammissione.	Docente / Dirigente Scolastico / Consiglio di Classe / Consiglio di Istituto *(per sospensioni > 15 gg)*
5. Uscite Didattiche e Viaggi di Istruzione	Comportamenti scorretti o di pericolo durante uscite, viaggi o visite.	Nota disciplinare su RE; comunicazione/convocazione della famiglia; risarcimento degli eventuali danni. Esclusione da successive uscite/viaggi d'istruzione; sospensione da 3 a 15 giorni con obbligo di frequenza di percorsi solidali.	Docente accompagnatore / Consiglio di classe/ Dirigente Scolastico

2. ATTI PROCEDURALI

a) Modalità di esecuzione delle sospensioni (D.P.R. 134/2025):

- **Sospensioni fino a 2 giorni:** Lo studente viene sospeso dalle lezioni (con o senza obbligo di frequenza/presenza) svolgendo compiti ed elaborati scritti di approfondimento. Il mancato svolgimento incide direttamente sulla valutazione del comportamento.
- **Sospensioni da 3 a 15 giorni:** Lo studente è tenuto a svolgere attività di cittadinanza solidale presso enti/associazioni convenzionate.

b) Valutazione del Comportamento (L. 150/2024 - O.M. 3/2025):

- L'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a 6/10 nello scrutinio finale comporta la **non ammissione** alla classe successiva o all'esame di Stato.
- Il voto insufficiente può essere attribuito in presenza di mancanze gravi e reiterate, o a seguito del mancato assolvimento dei percorsi riparativi assegnati con i procedimenti disciplinari.

c) Procedimento e Ricorsi (L. 241/1990):

- Nessuna sanzione può essere irrogata senza preventiva contestazione e senza aver offerto allo studente la possibilità di esporre le proprie ragioni.
- Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso entro 15 giorni dalla comunicazione formale all'**Organo di Garanzia dell'Istituto**, che si pronuncia entro i successivi 10 giorni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Rosalia Licata
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate